

INDAGINE ESTIMATIVA SULLE PRINCIPALI COLTIVAZIONI AGRARIE: I RISULTATI REGIONALI DELL'ULTIMO DECENNIO

Nel campo delle statistiche agrarie, l'ISTAT esegue periodicamente alcune rilevazioni di tipo congiunturale al fine di avere informazioni sull'annata di riferimento riguardanti la "stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agricole", "l'utilizzazione della produzione di uva" e la "stima delle superfici delle coltivazioni florovivaistiche". Le rilevazioni, prodotte per soddisfare le esigenze di politica agricola sia nazionale che internazionale, sono coordinate dalle Regioni ed eseguite dai competenti organi provinciali (IPA) mediante una metodologia di tipo estimativo. Tale tecnica implica la valutazione di esperti sull'andamento dell'annata agraria in corso sintetizzando tutte le informazioni in loro possesso a livello provinciale, ottenute attraverso verifiche dirette sul territorio o derivate da fonti esterne quali ad esempio organismi professionali, associazioni di produttori e da fonti amministrative. I dati trasmessi dalle Regioni all'ISTAT vengono revisionati attraverso controlli di coerenza e affidabilità e successivamente diffusi sul sito internet dell'Istituto.

I dati di seguito riportati riguardano le superfici e le produzioni delle principali coltivazioni praticate in Sicilia e vengono esaminati, con disaggregazione provinciale, per dar conto dell'evoluzione del settore sia nel breve periodo, con riferimento alle annate agrarie degli ultimi quattro anni, sia nel medio periodo in raffronto all'annata agraria 1999.

Il Frumento

Tra le coltivazioni erbacee, il frumento duro rappresenta la coltura più diffusa in Sicilia, che colloca la regione ai vertici delle graduatorie in Italia sia in termini di superficie investita sia in termini di produzione, mentre del tutto irrilevanti risultano le altre tipologie di coltivazioni cerealicole. In dettaglio, la superficie investita in frumento duro nell'annata agraria 2009 è pari a 332 mila ettari (Tab.1), il 24,4% di tutta la superficie adibita a questa coltura in Italia. Nel corso del decennio trascorso, con un'alternanza di oscillazioni annuali, l'estensione si è tendenzialmente ridotta in media annua dello 0,2%.

Per quanto riguarda la produzione totale, la coltura ha fatto registrare sensibili e costanti incrementi a

partire dal 2006, attestandosi nell'annata in corso su un volume di 9,6 milioni di quintali e raggiungendo quasi i livelli eccezionali dell'annata 2004. Nel periodo 1999-2009 la produzione di frumento duro si è accresciuta in Sicilia del 7,5% in media annua. Tale evoluzione in concomitanza con la riduzione della superficie utilizzata ha inciso sulla resa per ettaro che è passata dai 18 quintali del 1999 ai quasi 29 quintali dell'anno in corso.

Tab. 1- Superficie e produzione di frumento duro in Sicilia

Anni	Superficie (ha)	Produzione totale (q)	Produzione raccolta (q)	resa per ha
1999	346.185	6.240.469	5.359.120	18,0
2000	333.435	8.185.399	7.498.928	24,5
2001	351.085	7.552.039	7.249.327	21,5
2002	338.965	5.230.629	4.066.723	15,4
2003	346.450	9.001.000	8.674.174	26,0
2004	349.600	9.753.700	9.474.920	27,9
2005	319.430	7.624.705	7.375.295	23,9
2006	290.660	7.761.310	7.569.770	26,7
2007	300.150	8.607.700	8.414.340	28,7
2008	338.790	9.316.950	9.146.192	27,5
2009	332.490	9.603.800	9.380.400	28,9

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

A livello territoriale, le province di Palermo ed Enna detengono più di un terzo della superficie regionale utilizzata a frumento duro (Tab.2). Nell'annata in corso l'estensione è stata pari rispettivamente a 98 mila ettari e 56 mila ettari. Nell'arco di tempo considerato per la provincia di Palermo la quota sul totale regionale si è incrementata, passando dal 25,6% del '99 al 29,5% del '09, a fronte di una contrazione registrata in quella di Enna (dal 18,5% al 16,7%).

Tab. 2 - Superficie destinata a frumento duro per provincia (ettari)

	1999	2006	2007	2008	2009
AG	48.000	38.000	42.750	42.000	43.300
CL	49.785	41.000	40.000	41.000	36.000
CT	38.000	30.000	32.000	35.000	35.000
EN	64.000	50.400	55.800	58.590	55.690
ME	1.800	1.400	1.400	1.400	1.500
PA	88.600	70.000	70.000	100.000	98.000
RG	16.000	16.000	15.000	14.000	14.000
SR	15.000	15.860	16.200	16.800	17.000
TP	25.000	28.000	27.000	30.000	32.000
Sicilia	346.185	290.660	300.150	338.790	332.490

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

In termini di produzione, le province a più alta vocazione cerealicola sono Palermo, con 3,4 milioni di quintali, seguita da Agrigento, Catania ed Enna con 1,4, 1,2 e 1,1 milioni di quintali rispettivamente (Tab.3). Nel decennio trascorso la produzione di frumento è apparsa in forte aumento nel territorio delle prime tre province mentre in quella di Enna si è mantenuta pressochè sugli stessi livelli produttivi del '99.

Tab. 3 - Produzione totale di frumento duro per provincia (migliaia di quintali)

	1999	2006	2007	2008	2009
AG	960,0	1.102,0	1.180,0	1.218,0	1.350,0
CL	1.156,7	1.066,0	1.040,0	1.066,0	828,0
CT	380,0	840,0	1.024,0	1.120,0	1.200,0
EN	1.193,0	897,1	1.562,4	1.464,8	1.113,8
ME	43,2	25,2	25,7	25,2	37,0
PA	1.417,6	2.450,0	2.450,0	3.000,0	3.430,0
RG	240,0	368,0	375,0	420,0	420,0
SR	150,0	341,0	356,6	403,0	425,0
TP	700,0	672,0	594,0	600,0	800,0
Sicilia	6.240,5	7.761,3	8.607,7	9.317,0	9.603,8

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

Gli Agrumi

La Sicilia è, tra le regioni italiane, quella che detiene il primato nella produzione di agrumi, coprendo insieme alla Calabria oltre l'80% dell'intero mercato nazionale. Nel 2009 il volume complessivo dell'Isola, rappresentato prevalentemente da arance, limoni e mandarini (clementine e bergamotto sono invece le produzioni maggiori della Calabria) si è attestato su 18,9 milioni di quintali con una superficie investita pari a 93 mila ettari, oltre la metà della superficie nazionale (Tab.4). La resa è stata di 203 quintali per ettaro, una delle più elevate degli ultimi dieci anni, inferiore soltanto a quella del biennio 2005-2006. I dati mostrano che, rispetto al '99, la superficie investita si è ridotta, passando da 106 a 93 mila ettari a fronte di un aumento di 2,5 milioni di quintali della produzione totale.

Tab. 4 - Superficie e produzione di agrumi in Sicilia

Anni	Superficie (ha)	Produzione totale (q)	Produzione raccolta (q)	Resa per ha
1999	106.075	16.389.555	14.600.386	154,5
2000	106.027	17.720.905	16.873.505	167,1
2001	105.824	15.592.360	14.808.930	147,3
2002	104.300	15.052.321	13.762.042	144,3
2003	99.320	16.581.900	16.016.138	167,0
2004	95.565	18.268.465	17.107.089	191,2
2005	95.243	19.781.359	19.090.295	207,7
2006	93.437	20.192.386	19.443.891	216,1
2007	92.621	18.164.605	17.024.788	196,1
2008	91.839	17.255.330	16.574.635	187,9
2009	93.052	18.901.950	18.112.916	203,1

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

A livello territoriale, le province di Catania e Siracusa sono quelle a maggior vocazione agrumicola, con una superficie investita che copre oltre il 60% di quella regionale (Tab.5). Nel corso degli anni si è verificata una tendenza alla riduzione di superficie nel territorio etneo ed una sostanziale stabilità in quello siracusano.

Tab. 5 - Superficie destinata ad agrumi per provincia (ettari)

	1999	2006	2007	2008	2009
AG	4.184	4.539	4.569	4.597	4.618
CL	659	567	485	465	594
CT	39.980	33.805	33.805	33.805	33.800
EN	6.389	6.070	6.090	6.110	5.925
ME	12.310	9.380	9.380	8.280	9.900
PA	11.468	8.550	8.550	8.450	8.250
RG	5.400	4.940	4.942	4.942	4.940
SR	23.610	23.846	23.670	23.620	23.430
TP	2.075	1.740	1.130	1.570	1.595
Sicilia	106.075	93.437	92.621	91.839	93.052

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

Per quanto riguarda la quantità prodotta (Tab.6), Catania ha raggiunto, nell'annata in corso, un volume pari a 7,3 milioni di quintali, in decisa crescita rispetto all'anno precedente (35%) e rispetto al volume del 1999 (26,3%). I livelli produttivi del siracusano si attestano su quote di poco inferiori e pari a 5,6 milioni di quintali, manifestando nel corso degli ultimi anni una certa stabilità.

Tab. 6 - Produzione totale di agrumi per provincia (migliaia di quintali)

	1999	2006	2007	2008	2009
AG	868,4	1.015,8	981,1	1.024,8	1.035,2
CL	54,7	43,4	37,7	36,1	50,6
CT	5.797,7	7.515,3	6.164,3	5.421,0	7.320,0
EN	766,3	1.089,8	1.092,6	1.094,6	1.061,5
ME	2.017,3	1.609,6	1.609,6	1.389,6	1.240,0
PA	1.582,5	1.847,0	1.304,0	1.298,5	1.254,0
RG	510,0	1.095,8	1.096,6	1.096,6	1.095,8
SR	4.392,8	5.686,3	5.637,8	5.641,7	5.591,5
TP	399,9	289,3	241,0	252,5	253,3
Sicilia	16.389,6	20.192,4	18.164,6	17.255,3	18.902,0

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

La Vite e il Vino

Per quanto riguarda l'uva da tavola la Sicilia con una produzione di 3,9 milioni di quintali si colloca, nel 2009, al secondo posto nella graduatoria delle regioni italiane, dietro la Puglia che raggiunge livelli produttivi superiori ai 9 milioni di quintali (Tab.7). Insieme le due regioni coprono quasi l'intero mercato nazionale che si aggira sui 14 milioni di quintali. I dati diffusi dimostrano che la resa produttiva di questa annata agraria è tra le migliori dell'ultimo decennio, attestandosi su 210 quintali per ettaro.

Tab. 7- Superficie e produzione di uva da tavola in Sicilia

Anni	Superficie (ha)	Produzione totale (q)	Produzione raccolta (q)	resa per ha
1999	16.337	3.193.515	2.880.243	195,5
2000	16.573	3.215.714	2.914.803	194,0
2001	18.562	3.749.919	3.594.552	202,0
2002	18.412	3.091.350	2.993.640	167,9
2003	18.347	3.728.120	3.524.408	203,2
2004	17.116	3.550.880	3.390.310	207,5
2005	18.196	3.843.620	3.659.855	211,2
2006	18.109	3.809.800	3.665.320	210,4
2007	18.007	3.710.789	3.402.280	206,1
2008	18.041	3.578.040	3.547.562	198,3
2009	18.490	3.891.700	3.702.160	210,5

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

La disaggregazione provinciale evidenzia che questa coltura è praticata nei territori di Agrigento, con 6.700 ettari di superficie utilizzata, Caltanissetta (4.500 ha), Catania (4.000 ha) e Ragusa (3.000 ha) mentre è quasi del tutto assente nelle altre province (Tab.8). Nel corso degli anni la parte di territorio utilizzata per questa coltura si è accresciuta nel territorio di Ragusa e Caltanissetta mentre non ha subito significative variazioni nelle province di Agrigento e Catania.

Tab. 8 - Superficie destinata ad uva da tavola per provincia (ettari)

	1999	2006	2007	2008	2009
AG	6.660	6.750	6.563	6.665	6.710
CL	3.968	4.100	4.100	4.100	4.500
CT	4.296	4.000	4.059	4.000	4.000
EN	20	20	20	-	-
ME	70	20	20	20	20
PA	110	80	80	70	80
RG	1.078	2.960	3.000	3.000	3.000
SR	135	174	160	180	180
TP	-	5	5	6	-
Sicilia	16.337	18.109	18.007	18.041	18.490

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

Relativamente alla produzione, Agrigento e Catania detengono la maggior quota dell'output siciliano con livelli produttivi pressochè identici e pari rispettivamente a 1,3 e 1,2 milioni di quintali (Tab.9).

Tab. 9 - Produzione totale di uva da tavola per provincia (quintali)

	1999	2006	2007	2008	2009
AG	1.465.200	1.417.500	1.265.213	1.266.300	1.310.000
CL	545.690	492.000	491.200	483.800	585.000
CT	988.000	1.120.000	1.152.576	1.000.000	1.200.000
EN	3.000	1.800	-	-	-
ME	7.700	1.800	1.800	2.780	2.700
PA	12.100	11.200	10.080	7.000	8.000
RG	161.700	738.000	750.000	780.000	750.000
SR	10.125	27.050	39.600	37.800	36.000
TP	-	450	320	360	-
Sicilia	3.193.515	3.809.800	3.710.789	3.578.040	3.891.700

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

Di molto più estesa è la superficie investita ad uva da vino, pari nel 2009 a 128 mila ettari, che in raffronto con le altre regioni, rappresenta la più vasta in Italia (Tab.10). In termini di produzione, con un volume di 11,1 milioni di quintali, la Sicilia si colloca invece in seconda posizione nella graduatoria delle regioni, dietro la Puglia che grazie ad una migliore resa per ettaro riesce a raggiungere gli 11,4 milioni di quintali. Dal 1999 la produzione di uva ha registrato una crescita media annua dell'1,4% conseguendo nell'annata in corso la migliore performance degli ultimi dieci anni.

Tab. 10- Superficie e produzione di uva da vino in Sicilia

Anni	Superficie (ha)	Produzione totale (q)	Produzione raccolta (q)	Resa per ha
1999	131.548	10.730.227	10.627.247	81,6
2000	115.948	9.796.431	9.163.750	84,5
2001	120.096	9.525.166	9.256.158	79,3
2002	119.462	8.465.555	8.096.074	70,9
2003	120.567	9.769.890	9.270.375	81,0
2004	110.669	9.549.310	9.262.855	86,3
2005	114.370	9.847.220	9.617.265	86,1
2006	113.265	9.495.300	9.268.970	83,8
2007	111.473	7.286.940	7.160.620	65,4
2008	111.930	8.915.300	8.512.100	79,7
2009	128.676	11.144.400	10.783.500	86,6

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

La provincia che presenta la maggior superficie utilizzata nella produzione di uva da vino è Trapani con 68 mila ettari, pari al 52,8% del totale regionale, ed in aumento nel corso del decennio considerato (Tab.11). Seguono Agrigento e Palermo, ma con superfici molto meno estese, pari rispettivamente a 25 mila e 17 mila ettari, mentre poco significative risultano quelle delle rimanenti province.

Tab. 11 - Superficie destinata ad uva da vino per provincia (ettari)

	1999	2006	2007	2008	2009
AG	28.900	19.823	19.635	20.077	25.306
CL	7.015	5.897	5.881	5.736	7.150
CT	6.500	4.156	4.221	4.085	5.000
EN	1.630	505	504	486	900
ME	5.060	1.629	1.628	1.591	1.800
PA	19.445	15.977	15.473	15.503	17.000
RG	3.198	1.251	1.192	1.364	1.200
SR	3.800	1.725	1.799	1.820	2.320
TP	56.000	62.302	61.140	61.268	68.000
Sicilia	131.548	113.265	111.473	111.930	128.676

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

Oltre la metà della produzione regionale di uva da vino si concentra nella provincia di Trapani. Nel 2009 la quantità è stata pari a 6,1 milioni di quintali, in crescita del 32% rispetto al 2008 e del 13% rispetto a dieci anni prima (Tab.12). Le produzioni di Palermo e Agrigento si attestano invece su volumi di poco superiori al milione e mezzo di quintali.

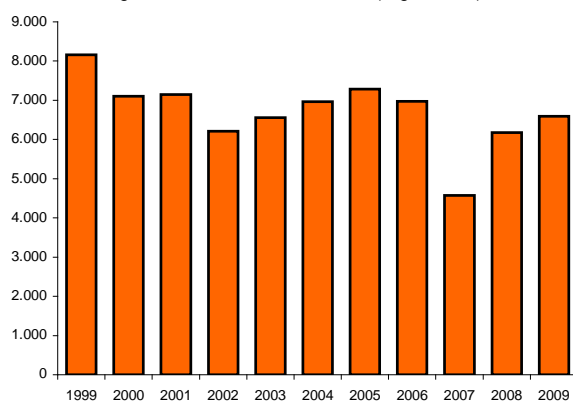
Tab. 12 - Produzione totale di uva da vino per provincia (migliaia di quintali)

	1999	2006	2007	2008	2009
AG	1.758	1.590	830	1.004	1.557
CL	480	564	564	564	690
CT	130	175	190	225	225
EN	119	69	66	63	86
ME	405	131	140	210	168
PA	1.740	1.750	1.230	1.550	1.600
RG	470	160	183	115	192
SR	228	158	157	161	146
TP	5.400	4.672	3.800	4.620	6.120
Sicilia	10.730	9.269	7.161	8.512	10.784

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

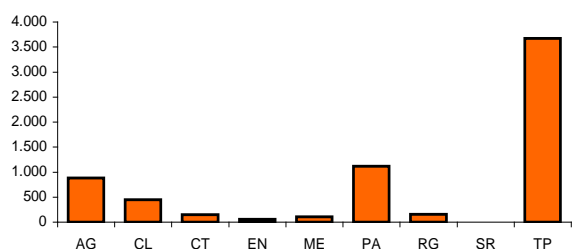
Complessivamente la produzione di vino è stata nell'anno in corso pari a 6,6 milioni di ettolitri, in crescita per il secondo anno consecutivo dopo la flessione registrata nell'annata agraria 2007 (Fig.1). Tra le regioni maggiori produttrici di vino, la Sicilia è dietro solo al Veneto (7,7 milioni di hl) e alla Puglia (7,4 milioni di hl), e di poco superiore all'Emilia Romagna (6,4 milioni di hl). Molto rilevante è la anche la produzione di mosto (1,1 milioni di hl, la più alta in Italia), mentre è in forte crescita la produzione di vini con marchio di qualità. Nel 2008, ultimo dato disponibile, il 36% circa del totale di vino prodotto in Sicilia è a marchio D.O.C, D.O.C.G. e I.G.T.

Fig.1 - Produzione di vino in Sicilia (migliaia di hl)



A livello territoriale la parte più rilevante dell'offerta di vino regionale è fornita ancora una volta da Trapani con un volume, nel 2009, di 3,6 milioni di ettolitri, mentre Palermo e Agrigento contribuiscono complessivamente per un quantitativo che si aggira sui due milioni di ettolitri (Fig.2).

Fig.2.- Produzione di vino nel 2009 (migliaia di hl)



L'Olivo

L'olivicoltura investe in Sicilia, nel 2009, una superficie di poco superiore ai 160 mila ettari (Tab.13), per estensione inferiore solo a quella della Puglia (374.000 ha) e della Calabria (186.000 ha). Queste sono le maggiori produttrici di olive in Italia, con un ammontare pari a 12 milioni di quintali ciascuna, a fronte di un output siciliano che si attesta su valori poco superiori ai 3 milioni di quintali, in leggero aumento rispetto all'annata agraria 2008 (+1,0%). A differenza delle regioni concorrenti, la cui produzione è quasi esclusivamente destinata alla realizzazione di olio, la Sicilia ha anche una buona produzione di olive da tavola che la pone al vertice della graduatoria nazionale.

Tab. 13- Superficie e produzione di olive in Sicilia

Anni	Superficie (ha)	Produzione totale (q)	Produzione raccolta (q)	Resa per ha
1999	154.877	3.226.622	3.067.496	20,8
2000	155.288	3.191.109	3.000.179	20,5
2001	157.184	2.101.088	1.963.162	13,4
2002	153.866	2.775.252	2.617.930	18,0
2003	155.201	3.552.812	3.382.958	22,9
2004	156.895	3.083.214	3.024.063	19,7
2005	156.645	3.323.920	3.161.200	21,2
2006	157.655	2.760.385	2.561.332	17,5
2007	157.842	3.137.045	2.928.976	19,9
2008	157.692	3.299.238	3.118.899	20,9
2009	160.210	3.332.040	3.037.591	20,8

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

Le province di Messina, con 35 mila ettari, Agrigento (25.000 ha), Palermo (22.900 ha) e Trapani (21.000 ha) sono in ordine quelle con maggior estensione di superficie dedicata alla coltivazione delle olive (Tab.14).

Tab. 14 - Superficie destinata a olive per provincia (ettari)

	1999	2006	2007	2008	2009
AG	23.800	25.460	25.530	25.570	25.620
CL	8.842	8.680	8.680	8.680	8.780
CT	13.483	13.513	13.500	13.500	13.500
EN	16.180	16.210	16.210	16.210	16.260
ME	35.122	35.122	35.122	35.122	35.150
PA	22.800	22.870	22.800	22.810	22.900
RG	7.200	6.400	6.400	6.400	6.400
SR	10.350	10.400	10.600	10.400	10.600
TP	17.100	19.000	19.000	19.000	21.000
Sicilia	154.877	157.655	157.842	157.692	160.210

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

La graduatoria provinciale in termini di produzione (Tab.15) vede, invece, al vertice Agrigento che realizza un output di 640 mila quintali, in leggero calo rispetto al 2008 (-2,0%), seguita da Palermo con 600 mila ettari (-13%) e Trapani con 546 mila ettari, in forte aumento rispetto allo scorso anno (+40%).

Tab. 15 - Produzione totale di olive per provincia (migliaia di quintali)

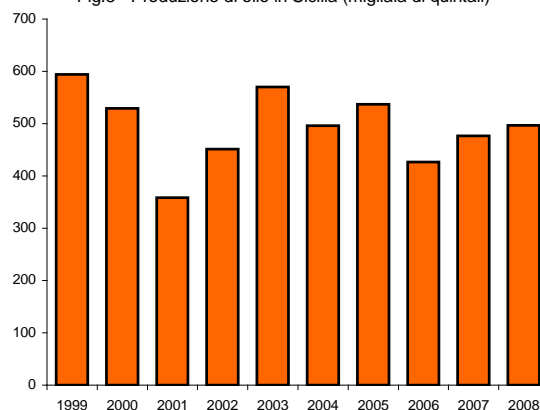
	1999	2006	2007	2008	2009
AG	452	611	625	653	640
CL	166	148	148	148	149
CT	440	475	473	475	475
EN	121	73	292	292	292
ME	562	351	351	316	290
PA	399	366	570	690	600
RG	220	192	128	128	128
SR	259	203	208	208	212
TP	607	342	342	390	546
Sicilia	3.227	2.760	3.137	3.299	3.332

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elaborazione su dati Istat

Con riferimento, infine, al comparto oleario, la Sicilia ha prodotto a chiusura dell'annata agraria 2008 una quantità di olio pari a 497 mila quintali (Fig.3), superiore del 4,2% rispetto a quella dell'anno precedente. Nel mercato nazionale la Sicilia è la terza maggiore produttrice di olio dietro alla Calabria (2 milioni di quintali) e alla Puglia (1,9 milioni di quintali). Nell'arco del decennio trascorso la produzione ha subito forti oscillazioni annuali che

comunque dipendono dal normale andamento del ciclo vegetativo delle piante.

Fig.3 - Produzione di olio in Sicilia (migliaia di quintali)



APPROFONDIMENTI

<http://www.istat.it/agricoltura>

<http://agri.istat.it/>

PER INFORMAZIONI

+39 091 7076761

statistica@regione.sicilia.it

CAPO SERVIZIO

DOTT. GIUSEPPE NOBILE

REDAZIONE

DOTT. PIETRO RUOLANDO